La sezione che segue deve essere compilata dopo un'accurata osservazione dell'alunno/a in ogni area. Strumenti di supporto alla compilazione si trovano nella sezione "PROCEDURE" DEL BLOG INCLUSIONE dell'I.C. "G. SEGANTINI" DI ASSO.

Per ogni area troverete infatti un elenco di indicatori per la compilazione della situazione di partenza, nonché alcuni obiettivi che si possono abbinare.

• Gli obiettivi devono essere: chiari, ben definiti, misurabili e, in una prospettiva di progetto di vita, orientati al futuro.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento evitare di usare verbi come "sviluppare, potenziare, riflettere, sapere, comprendere, ragionare, ecc.", ma usare verbi che indicano un'azione osservabile come "classificare, operare, spiegare, applicare, fare, leggere, scrivere, tradurre, trasformare, riassumere elencare, riferire, ecc."  $\rightarrow$  la terminologia va valutata in base ai casi, sviluppare, potenziare riflettere si possono usare MA dipende dal tipo di discente E DA ALTRI FATTORI.

- Ogni obiettivo specifico dovrebbe indicare:
- il compito, cosa ci si aspetta che l'alunno faccia (assegnate delle moltiplicazioni a due cifre...);
- la performance dell'alunno (...l'alunno sarà capace di eseguirle...);
- i criteri di valutazione (...senza errori).
- Non è necessario indicare obiettivi in tutte le aree o per tutti gli indicatori. Soffermarsi soprattutto nelle aree più problematiche ma evidenziare anche le potenzialità dell'alunno su cui si potrà lavorare più facilmente e sarà possibile fornire gratificazioni.
- → Indicare con una X se gli obiettivi sono a lungo termine PDF (più anni), medio (un anno/due) o breve termine (un quadrimestre).
- → Porre attenzione alla sezione relativa alle strategie per il raggiungimento degli obiettivi. Per le strategie strettamente didattiche rimandare alla programmazione disciplinare.

P.E.I.-PDF su ICF-CY ALUNNA/O: CLASSE: A.S.

**OBIETTIVI** 

BREVE TERMINE = UN QUADRIMESTRE
MEDIO TERMINE = ENTRO UN ANNO SCOLASTICO
LUNGO TERMINE = PIÙ ANNI SCOLASTICI

### PEI-PDF

#### AREA DELLE INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Questo dominio riguarda l'esecuzione delle azioni e dei compiti richiesti, le interazioni semplici e complesse con le persone in modo contestuale e socialmente adeguato

I FATTORI DI CONTESTO rappresentano il background della vita di ciascun ragazzo. Sono da considerare FATTORI AMBIENTALI l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti in cui le persone vivono e conducono la propria esistenza. Sono esterni alla persona e possono influire in modo negativo (barriere) o positivo (facilitatori) sulla partecipazione alla vita scolastica e sociale.

Tra le BARRIERE, ove presenti, indicare ambienti fisici, sociali e atteggiamenti che influiscono <u>negativamente</u> sull'evoluzione positiva della situazione di partenza. Tra i FACILITATORI, ove presenti, indicare ambienti fisici, sociali e atteggiamenti che influiscono <u>positivamente</u> sull'evoluzione positiva della situazione di partenza.

AREA SOCIO- AFFETTIVA-	SITUAZIONE DI PARTENZA	PREVEDIBILI LIVELLI DI				I CONTESTO ENTALE	STRATEGIE PER IL
RELAZIONALE (da d710 a d760)	Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	lungo termine PDF	medio termine	breve termine	Facilitatori da attivare	RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Rapporto con: - Compagni - Insegnanti - Adulti in genere	È in grado di relazionarsi con gli in modo coretto? Mostra cordialità, rispetto e tolleranza nelle relazioni? È in grado intraprendere relazioni complesse formali e informali?						
Modalità di reazione a: - Persone nuove - Situazioni nuove - Frustrazioni - Difficoltà - Gratificazione - Costrizione	È in grado di relazionarsi in modo coretto con persone e in situazioni nuove? È capace di gestire critiche e "segnali sociali" nelle relazioni?						

P.E.I.-PDF su ICF-CY ALUNNA/O: CLASSE: A.S.

Modalità di comunicazione (spontanea, a richiesta, ecc).	Quali sono gli strumenti comunicativi più utilizzati nella comunicazione? È capace di fare un uso adeguato del contatto fisico?				
Grado di autostima (la percezione che l'alunno ha di sé) nell'ambiente familiare, scolastico, sociale. Controllo emotivo.	Quale percezione ha di sé nelle relazioni a casa, a scuola e in ambito sociale? È in grado di controllare e gestire le proprie reazioni emotive?				
Altro (specificare)					

ALUNNA/O:

CLASSE:

A.S.

## **PEI-PDF**

### AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Questo dominio riguarda la cura si sé, lavarsi e asciugarsi, occuparsi del proprio corpo e delle sue parti, vestirsi, mangiare, bere e prendersi cura della propria salute, di gestire se stesso in rapporto all'ambiente

ADEA	SITUAZIONE DI PARTENZA	PREVEDIBILI	ОВІІ	OBIETTIVI - TEMPI		FATTORI DI CONTESTO AMBIENTALE		STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
AREA DELLA AUTONOMIA	Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	LIVELLI DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	lungo termine <b>PDF</b>	medio termine	breve termine	Barriere da rimuovere	Facilitatori da attivare	RAGGIUNGIMENTO
Autonomia personale - Igiene - Alimentazione - Abbigliamento - Controllo sfinterico - Spostamenti - Riconoscimento dei pericoli (da d510 a d599)	È capace di occuparsi del proprio corpo: -in modo autonomo - aiutato da script visivi - aiutato dall'adulto -non è autonomo							
Autonomia operativa - Organizzazione rispetto al compito; tempi delle consegne (d298-d299) - Materiale scolastico - Cartella	È capace di organizzare la propria esperienza scolastica - in modo autonomo - aiutato da script visivi - aiutato dall'adulto -non è autonomo							
Autonomia sociale - Orientamento a scuola e fuori - Gestione di sé rispetto al tempo e allo spazio; uso dell'orologio, tempo, attività (d230) - Uso di strumenti di comunicazione telematici (d360) - Uso del denaro (d860) - Utilizzo di abilità sociali - Uso dei mezzi di trasporto (d470 – d480 – d489)	È capace di organizzare la propria esperienza sociale?							

ALUNNA/O:

CLASSE:

A.S.

# PEI-PDF

### AREA COGNITIVA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Questo dominio riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni

AREA	SITUAZIONE DI PARTENZA	PREVEDIBILI LIVELLI DI	OBIE	TTIVI - TE	MPI	FATTORI DI AMBIE	CONTESTO NTALE	STRATEGIE PER IL
COGNITIVA	Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	lungo termine <b>PDF</b>	medio termine	breve termine	Barriere da rimuovere	Facilitatori da attivare	RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
- Strategia di apprendimento (d131)	Quali sono le strategie di apprendimento utilizzate e più funzionali? (manipolazione, schemi, mappe, riassunti)							
- Sviluppo raggiunto e capacità di integrazione delle competenze	È capace di utilizzare una competenza appresa in altri ambirti? Come reagisce di fronte ai compiti di realtà?							
Altro (specificare)								

ALUNNA/O:

CLASSE:

A.S.

# PEI-PDF

#### AREA NEUROPSICOLOGICA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE

Questo dominio riguarda le funzioni mentali specifiche della focalizzazione su uno stimolo esterno o su un'esperienza interiore per il periodo necessario, del registrare, immagazzinare e rievocare informazioni quando necessario

AREA	SITUAZIONE DI PARTENZA	PREVEDIBILI LIVELLI	OBIE	TTIVI - T	EMPI	FATTORI DI ( AMBIEN		STRATEGIE PER IL
NEUROPSICOLOGICA	Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	lungo termine <b>PDF</b>	medio termine	breve termine	Barriere da rimuovere	Facilitatori da attivare	RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Memoria <b>(b144)</b>	Memoria a <u>breve termine</u> : è funzionale? È in grado di recuperare fatti appena ascoltati/accaduti?  Memoria a <u>lungo termine</u> : è funzionale? È in grado di recuperare fatti e informazioni?							
Attenzione e concentrazione (b140)	Com'è l'attenzione? Sa mantenerla per tempi prolungati/adeguati alle richieste o meno? Sa spostarla da uno stimolo all'altro? È in grado di accogliere più stimoli contemporaneamente o risultano fonte di distrazione?							
Organizzazione spazio temporale	Come organizza lo spazio (banco, foglio, cartella, aula)? Ha la percezione del trascorrere del tempo? Sa localizzarsi nello spazio e nel tempo?							
Altro (specificare)								

ALUNNA/O:

CLASSE:

A.S.

# **PEI-PDF**

#### **AREA DELLA COMUNICAZIONE**

Questo dominio riguarda le caratteristiche generali e specifiche della comunicazione attraverso il linguaggio, i segni e i simboli, inclusi la ricezione e la produzione di messaggi, la capacità di condurre una conversazione e usare strumenti e tecniche di comunicazioni

AREA	SITUAZIONE DI PARTENZA		ОВІІ	ETTIVI - TE	EMPI	FATTORI DI AMBIE		
COMUNICATIVO LINGUISTICA (da d310 a d329)	Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	lungo termine <b>PDF</b>	medio termine	breve termine	Barriere da rimuovere	Facilitatori da attivare	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Mezzi privilegiati Gestuale mimico Mimico facciale Verbale Grafico-pittorico	Quale mezzo usa principalmente per comunicare? L'utilizzo è coerente al contesto e funzionale ai messaggi che desidera trasmettere o meno?							
Modalità di interazione - Come si relaziona durante l'attività scolastica e nel gioco - frequenza degli interventi - coerenza - ambiti di intervento - contatto oculare - necessità di rinforzi - altro	All'interno delle attività didattiche, nel gioco e nei momenti liberi: come si relaziona con il gruppo? Interviene durante le lezioni? Come? Di cosa necessita?							

P.E.IPDF su ICF-CY	ALUNNA/O:	CLASSE:	A.S.			
Contenuti prevalenti Nella comunicazione prevale: vissuto, espressione di bisogni, stati d'animo, altro	Quali sono i contenuti prevalenti delle comunicazioni?					
Comprensione del linguaggio (orale e scritto) Parole, frasi, periodi, racconti di varia complessità, in diversi contesti (da d310 a d329)	È in grado di comprendere i significati letterali di frasi, periodi, racconti e i messaggi figurati impliciti insiti nel linguaggio parlato, come rielaborare che un'affermazione sostiene un fatto o è un'espressione idiomatica e rispondere in modo adeguato o meno; altro					
Produzione verbale (orale e scritta) Sviluppo fonologico (dislaliedisturbo dell'articolazione delle parole) Patrimonio lessicale Struttura sintattica e narrativa (da d330 a d349)	Produce parole, frasi e brani più lunghi all'interno di messaggi verbali con significato letterale o significato implicito, come esporre un fatto o raccontare una storia?					
Uso comunicativo del linguaggio verbale - Utilizza il linguaggio con quale funzione? - Relazionale - Comunicare bisogni - altro (da d350 a d369)	Sa avviare e mantenere una conversazione formale e/o informale? Sa esprimere e/o sostenere le proprie idee? Sa partecipare ad uno scambio di idee? Altro					

Uso di linguaggi alternativi per comunicare - Gesti, mimica - Disegni - Immagini - Musica	Riconosce e utilizza modalità comunicative diverse dal linguaggio verbale? Quali? Com'è il loro utilizzo?				
Competenze in situazioni diverse	Sa utilizzare le competenze linguistiche apprese in contesti diversi? Idoneo o meno?				

A.S.

CLASSE:

P.E.I.-PDF su ICF-CY

ALUNNA/O:

ALUNNA/O:

CLASSE:

A.S.

## **PEI-PDF**

#### AREA SENSORIALE ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE – ESPERIENZE SENSORIALI INTENZIONALI

Questo dominio riguarda le funzioni percettive (sempre funzioni mentali specifiche – funzioni corporee) del riconoscere e interpretare stimoli sensoriali

ADEA	SITUAZIONE DI PARTENZA	PREVEDIBILI LIVELLI	OBIETTIVI - TEMPI				CONTESTO NTALE	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
AREA SENSORIALE	Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	lungo termine <b>PDF</b>	medio termine	breve termine	Barriere da rimuovere	Facilitatori da attivare	RAGGIUNGIMENTO
Funzione visiva (d110)	Presenta problemi, particolarità o è nella norma?							
Percezione uditiva (d115)	Presenta problemi, particolarità o è nella norma?							
Funzione olfattiva (d1202)	Presenta problemi, particolarità o è nella norma?							
Percezione tattile (d1201)	Presenta problemi, particolarità o è nella norma?							
Funzione gustativa (d1203)	Presenta problemi, particolarità o è nella norma?							

# PEI-PDF

#### AREA MOTORIA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE - MOBILITÀ

Questo dominio riguarda l'abilità motoria, il sapersi muovere cambiando posizione del corpo o spostandosi da un posto all'altro, portando, muovendo o manipolando oggetti, camminando, correndo, arrampicandosi e usando vari mezzi di trasporto

AREA	SITUAZIONE DI PARTENZA	PREVEDIBILI LIVELLI	OBIE	TTIVI - TE	MPI	FATTORI DI AMBIE	CONTESTO NTALE	STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
MOTORIO- PRASSICA	Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	lungo termine <b>PDF</b>	medio termine	breve termine	Barriere da rimuovere	Facilitatori da attivare	RAGGIUNGIMENTO
Motricità globale (postura, coordinazione e spostamento finalizzato) (da d410 a d435)	Capacità di - muoversi in modo armonico e coordinato nello spazio, - assumere, mantenere e cambiare posture - spostare oggetti.							
Motricità fine (prensione e coordinazione oculo- manuale) (da d436 a d449)	Capacità di compiere le azioni coordinate del maneggiare oggetti, manipolarli, lasciarli andare e raccoglierli utilizzando la mano e fissando lo sguardo.							
Schema corporeo (su di sé e sugli altri) Rappresentazione grafica (in età prescolare e in caso di grave disabilità)	Conosce e rappresenta lo schema corporeo nei suoi elementi essenziali? Nomina le parti del corpo indicandole in modo corretto?							
Prassie semplici e complesse (b176)	Capacità di compiere correttamente gesti coordinati e diretti ad un determinato fine.							

ALUNNA/O:

CLASSE:

A.S.

## **PEI-PDF**

### APPRENDIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE COMPETENZE

Questo dominio riguarda l'apprendimento, l'applicazione delle conoscenze acquisite, il pensare, il risolvere problemi e il prendere decisioni.

AREA DELL'APPRENDIM	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale,	PREVEDIBILI LIVELLI	ОВІ	ETTIVI - TE	MPI	FATTORI DI AMBIE	CONTESTO NTALE	STRATEGIE PER IL
ENTO	dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	lungo termine <b>PDF</b>	medio termine	breve termine	Barriere da rimuovere	Facilitatori da attivare	RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
Gioco e grafismo (in <u>età prescolare</u> e in caso di <u>disabilità gravi</u> )	Gioca con i compagni o predilige il gioco in solitudine? Utilizza il gioco simbolico? È propositivo? Condivide il materiale? Accetta la sconfitta?							
Competenze linguistiche -Comprensione (consegne, informazioni) - Produzione (comunicazione di bisogni, costruzione frasi, resoconto di esperienze, spiegazioni, altro) - Lettura (livelli raggiunti) - Scrittura (livelli raggiunti, dettato, copiato, autonomia, altro)	Descrivere brevemente le competenze linguistiche in relazione agli apprendimenti del/della discente.							

P.E.I.-PDF su ICF-CY ALUNNA/O: CLASSE: A.S.

Competenze matematiche - Quantificazione e numeri - Operazioni - Misura - Geometria - Osservazioni, ragionamenti, capacità logiche	Descrivere brevemente le competenze matematiche in relazione agli apprendimenti.							
Competenze generali - Lettura e produzione di immagini - Acquisizione, ritenzione e organizzazione delle informazioni - Abilità organizzative e manuali	Descrivere brevemente le competenze generali in relazione agli apprendimenti.							
Uso spontaneo delle competenze acquisite - Trasferimento delle competenze - Guidato o autonomo - Altro	Descrivere brevemente la capacità di utilizzare le competenze apprese in situazioni e ambiti diversi (compiti di realtà).							
Apprendimenti curricolari (Semplificati, ridotti, differenziati) Specificare per ogni disciplina	VEDI SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE CONDIVISA E ALLEGATE	/	/	/	/	/	/	/